

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 22 del 01/03/2022

Oggetto : MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA STRADA STATALE N. 9 "VIA EMILIA". VARIANTE ALL'ABITATO DI SANTA GIUSTINA IN COMUNE DI RIMINI. CONFERENZA DI SERVIZI FINALIZZATA ALL' ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, ALLA LOCALIZZAZIONE E ALL' ACQUISIZIONE DI OGNI AUTORIZZAZIONE, APPROVAZIONE E PARERE COMUNQUE DENOMINATO NECESSARIO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA. D.P.R. 383/1994 E S.M.I. - L. 241/1990 E S.M.I. - D.LGS. 50/2016 E S.M.I. PARERE AI FINI DELL' ESPRESSIONE DELL' INTESA REGIONALE SULL' OPERA AI SENSI DEL COMMA 3 ART. 54 DELLA L. R. 24/2017 E S.M.I.

L'anno duemilaventidue, il giorno uno del mese di Marzo, alle ore 19:05, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^ convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

	Consiglieri Comunali	Pres./Ass,		Consiglieri Comunali	Pres./Ass,
1	Sadegholvaad Jamil	Presente	18	Marchioni Elisa	Presente
2	Angelini Matteo	Assente	19	Messori Ilaria	Presente
3	Barilari Annamaria	Presente	20	Murano Brunori Stefano	Presente
4	Bellucci Andrea	Presente	21	Neri Giuseppe	Presente
5	Cancellieri Luca	Presente	22	Pari Andrea	Presente
6	Carminucci Edoardo	Presente	23	Pasini Luca	Presente
7	Casadei Giovanni	Presente	24	Petrucci Matteo	Assente
8	Ceccarelli Enzo	Presente	25	Ramberti Samuele	Presente
9	Corazzi Giulia	Presente	26	Renzi Gioenzo	Presente
10	De Leonardis Daniela	Presente	27	Soldati Serena	Presente
11	De Sio Luca	Presente	28	Spina Carlo Rufo	Presente
12	Di Natale Barbara	Presente	29	Tonti Marco	Presente
13	Guaitoli Manuela	Presente	30	Zamagni Giuliano	Presente
14	Lari Michele	Presente	31	Zamagni Marco	Presente
15	Lisi Gloria	Presente	32	Zilli Filippo	Presente
16	Marcello Nicola	Assente	33	Zoccarato Matteo	Presente
17	Marchei Loreno	Presente			

Totale presenti n. 30 - Totale assenti n. 3

Presiede Giulia Corazzi nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

Partecipa Bellini Alessandro in qualità di Vice Segretario Generale.

A séguito dell'emergenza Covid-19, in conformità a quanto previsto dal D.L. 17 Marzo 2020, n. 18 (convertito con Legge 24 Aprile 2020, n. 27) all'art. 73 "Semplificazioni in materia di organi collegiali", la seduta si è svolta con sistema di videoconferenza "Collaborate Space", che consente il riconoscimento di tutti i partecipanti, tramite la partecipazione del Presidente del Consiglio, di tutti i Consiglieri presenti, del Vice Segretario Generale collegati in presenza dalla sala del Consiglio, esclusi i Consiglieri: Casadei, Ceccarelli, De Leonardis, De Sio, Di Natale, Marchioni, Murano Brunori, Neri e Spina, collegati da remoto.

OGGETTO: MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA STRADA STATALE n. 9 "VIA EMILIA".

VARIANTE ALL'ABITATO DI SANTA GIUSTINA IN COMUNE DI RIMINI.

CONFERENZA DI SERVIZI FINALIZZATA ALL'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, ALLA LOCALIZZAZIONE E ALL'ACQUISIZIONE DI OGNI AUTORIZZAZIONE, APPROVAZIONE E PARERE COMUNQUE DENOMINATO NECESSARIO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA.

DPR 383/1994 s.m.i. – L. 241/1990 s.m.i. – D.lgs. 50/2016 s.m.i. – DPR 327/2001 – LR 37/2002.

PARERE AI FINI DELL'ESPRESSIONE DELL'INTESA REGIONALE SULL'OPERA AI SENSI DEL COMMA 3 ART.54 DELLA L.R. 24/2017 s.m.i..

La Presidente del Consiglio Corazzi, vista la proposta di delibera consiliare n. 24 del 14/02/2022, presentata dalla Giunta Comunale al Consiglio, la pone in trattazione nel testo di seguito trascritto:

“OGGETTO: MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA STRADA STATALE n. 9 "VIA EMILIA".

VARIANTE ALL'ABITATO DI SANTA GIUSTINA IN COMUNE DI RIMINI.

CONFERENZA DI SERVIZI FINALIZZATA ALL'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, ALLA LOCALIZZAZIONE E ALL'ACQUISIZIONE DI OGNI AUTORIZZAZIONE, APPROVAZIONE E PARERE COMUNQUE DENOMINATO NECESSARIO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA.

DPR 383/1994 s.m.i. – L. 241/1990 s.m.i. – D.lgs. 50/2016 s.m.i. – DPR 327/2001 – LR 37/2002.

PARERE AI FINI DELL'ESPRESSIONE DELL'INTESA REGIONALE SULL'OPERA AI SENSI DEL COMMA 3 ART.54 DELLA L.R. 24/2017 s.m.i..

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la nuova viabilità in località Santa Giustina è oggetto di attenzioni da parte del Comune di Rimini fin dall'anno 2006 quando è stato studiato il tracciato per collegare la Strada Statale n. 9 "Via Emilia" alla nuova Strada di Gronda in territorio del Comune di Sant'Arcangelo;

PRESO ATTO che per risolvere l'annoso problema del traffico sulla Strada Statale n. 9 "Via Emilia" all'interno della frazione di Santa Giustina, è stato stipulato una Accordo tra la Provincia di

Rimini, il Comune di Rimini ed il Comune di Sant'Arcangelo, deliberato dalla Giunta Comunale di Rimini con atto n. 320 dell'8 settembre 2009, con il quale la Provincia ha assunto l'onere di verificare la compatibilità con gli strumenti urbanistici ed effettuare i rilievi necessari per predisporre il progetto preliminare sul quale impostare la variante urbanistica a carico del Comune di Rimini;

RILEVATO che il Sindaco Andrea Gnassi appena insediato con la sua Giunta nell'estate 2011, nel prendere atto delle mutate condizioni e valutati anche i vincoli sovraordinati del PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), ha confermato l'intenzione di procedere alla realizzazione di una viabilità con l'obiettivo di allontanare il traffico dall'abitato di Santa Giustina;

RILEVATO che a tal fine ha chiesto ai propri Uffici Tecnici di individuare tutte le possibili soluzioni, complete di Analisi SWOT, per individuare i punti di forza, debolezza, opportunità e minacce per arrivare alla migliore scelta in termini di costi e benefici;

FATTO PRESENTE che vista la complessità delle problematiche territoriali ed i molteplici dibattiti svoltisi sul tema in diverse occasioni, sono state formulate dagli Uffici Tecnici 5 diverse ipotesi, valutate e condivise con la Provincia di Rimini, che sono state inserite all'Ordine del Giorno della seduta del 7 gennaio 2014 della Giunta Comunale;

PRESO ATTO che in tale Seduta, al termine dei lavori di valutazione, la Giunta Comunale ha stabilito di procedere con la soluzione identificata con il n° 5 da integrare con un collegamento con l'impianto di depurazione e biodigestore, da individuare tra le 3 diverse soluzioni individuate;

PRECISATO inoltre che la Giunta Comunale ha stabilito:

- a) che lo Studio di Fattibilità dell'opera venisse inserito nell'annualità 2015 del Programma delle Opere Pubbliche 2014/2016;
- b) di ricorrere al Procedimento Unico previsto dagli articoli 36ter e seguenti della Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 per rendere conforme il progetto agli strumenti urbanistici;
- c) di individuare l'ing. Massimo Totti quale Project Manager della commessa;

RICHIAMATA la Seduta di Consiglio Comunale del 9 gennaio 2014 dopo la presentazione da parte del Sindaco del documento risultante dai lavori della Giunta Comunale e dopo la discussione in aula, sono state approvati i seguenti Ordini del Giorno:

- Ordine del Giorno n° 2 avente ad oggetto "Santa Giustina l'ennesima vicenda riminese senza soluzione";
- Ordine del Giorno n° 4 avente ad oggetto "Viabilità in località Santa Giustina";

PRECISATO che con l'approvazione dei predetti Ordini del Giorno il Consiglio Comunale ha impegnato il Sindaco e la Giunta Comunale ad individuare il tracciato della nuova infrastruttura stradale quale soluzione realmente applicabile ai problemi di viabilità, salute e ambiente di Santa Giustina ritenendo la sua realizzazione dell'opera come una delle priorità del Comune;

VISTO che gli Uffici hanno redatto il livello preliminare del progetto da sottoporre al Procedimento Unico previsto dagli articoli 36ter e seguenti della Legge Regionale 24 marzo 2000 n° 20 che prevedeva l'approvazione dei progetti di Opere Pubbliche e di interesse pubblico attraverso lo strumento della Conferenza di Servizi che ha anche lo scopo di individuare la localizzazione delle Opere Pubbliche con eventuali modifiche agli strumenti urbanistici vigenti e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio se necessario, oltre alle valutazioni ambientali;

RICHIAMATO il contenuto dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 146 del 21 maggio 2014 relativo all'avvio del Procedimento Unico per la localizzazione e approvazione del progetto preliminare "Nuova viabilità in località Santa Giustina in Variante al P.R.G.";

VISTO a tal riguardo che in data 1 aprile 2014 sono state inviate 78 Comunicazioni di Avvio del Procedimento ai sensi degli art. 7 e seguenti della Legge 241/1990 e complete di planimetria in formato A3, con l'intento non solo di informare sulle iniziative del Comune ma anche di invitare i Privati a formulare entro 30 giorni eventuali osservazioni o richiedere di essere ascoltati in contraddittorio presso gli Uffici Tecnici al fine di raccogliere contributi utili alla redazione del progetto preliminare da sottoporre al Procedimento Unico di cui alla Legge Regionale n.20/2000;

PRECISATO inoltre che il Project Manager ha inteso condividere l'intervento sin dalla fase iniziale di progettazione con i Soggetti privati proprietari delle aree interessate dal passaggio della nuova viabilità e da sottoporre alla procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree necessarie ai lavori, al fine di raggiungere la massima condivisione sulle scelte progettuali da portare avanti a beneficio del buon esito della procedura;

FATTO PRESENTE che in considerazione della natura dell'opera e dei significativi impatti ambientali e territoriali che la stessa comporta, il Project Manager ritenuto opportuno integrare le Conferenze di Servizio del Procedimento Unico con l'indizione di una Istruttoria pubblica, così come previsto dal comma 10 dell'articolo 36-sexies della Legge Regionale n.20/2000;

RILEVATO che tale Istruttoria Pubblica si è tenuta in data 11 giugno 2014 con inizio alle ore 20,30 presso la Sala A. Marvelli della Provincia di Rimini sita in Via Dario Campana, 64 e che alla stessa hanno partecipato 37 cittadini sia residenti che portatori di interessi a carattere non individuale interessati dalla realizzazione dell'opera;

PRESO ATTO che durante tale incontro pubblico non è emersa una ferma contrarietà alla nuova infrastruttura convergendo sulla intenzione del Comune di risolvere le problematiche di traffico e vivibilità di Santa Giustina, anticipata l'intenzione di avanzare una proposta alternativa e comunque la preoccupazione di un tracciato che andava a tagliare un numero elevato di fondi su cui erano presenti attività agricole che si sarebbero trovate a non avere più un collegamento utilizzabile dalla gran parte delle macchine operatrici che, essendo cingolate, non possono circolare su strada, rendendo di fatto le lavorazioni molto difficili ed onerose e di conseguenza l'intera attività non più redditizia;

RICHIAMATA la delibera n.9 del 6 febbraio 2015 con la quale il Consiglio Comunale di Rimini ha ratificato le conclusioni della Conferenza di Servizi, localizzando la cosiddetta nuova circonvallazione di Santa Giustina con l'approvazione del progetto preliminare conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

PRECISATO che la decisione del Consiglio Comunale si è configurata come ratifica, ai sensi del comma 15 dell'art. 36 sexies della Legge Regionale n. 20/2000 "Disciplina generale della tutela ed uso del territorio", delle decisioni assunte nel corso delle Sedute della Conferenza di Servizi che comporta quindi approvazione della:

- localizzazione e progetto preliminare della nuova strada,
- Variante al P.R.G,

- Variante al Piano di Classificazione Acustica,
- Controdeduzione per ogni Osservazione presentata dai Privati,
- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle indicate nel documento denominato Indicazione delle aree interessate dal vincolo espropriativo di cui all'articolo 10 della Legge Regionale 37/2002;

VISTO inoltre che con tale atto il Comune ha assunto l'impegno richiesto dal Consorzio di Bonifica della Romagna per affrontare il tema della pericolosità idraulica per i rischi di esondazione del Fosso Consorziabile Budriolo e la compensazione delle aree impermeabilizzate con la costruzione della nuova infrastruttura stradale con altre aree da vincolare come permeabili per il ripascimento delle falde;

RILEVATO che il Comune ha approfondito lo studio sulla pericolosità idraulica del Fosso Budriolo nell'ambito del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 36 bis e seguenti finalizzato all'approvazione di una nuova strada di collegamento agli impianti in località Santa Giustina;

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale ha ratificato le conclusioni della Conferenza di Servizi relativa al Procedimento Unico di cui agli articoli 36ter e successivi della Legge Regionale 20/2000 della nuova strada di collegamento agli impianti in località Santa Giustina, in variante al PRG, con Delibera n. 83 del 20 ottobre 2015;

PRESO ATTO che:

- lo studio idraulico, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 20/10/2015 ha verificato le aree esondabili risagomando l'area di esondazione del fosso;
- tale modifica all'esondabilità è stata inserita nella tavola serie 2A del PRG;

PRESO ATTO che il Comune di Rimini non potendo finanziare l'investimento con proprie risorse e ritornato di attualità l'interesse degli Organi politici di risolvere le problematiche ambientale e di sicurezza da tempo attese dai cittadini residenti a Santa Giustina, la Direzione Generale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna ha organizzato nel giugno 2017 una serie di incontri con i Rappresentanti di ANAS S.p.A. e i Comuni di Rimini e di Sant'Arcangelo di Romagna dove si è appreso che l'opera era stata finanziata con il Contratto di Programma 2016-2020 e che la Circonvallazione di Santa Giustina doveva costituire variante alla Strada Statale n. 9 e quindi essere inserita nel reticolo stradale di importanza primaria esistente nel territorio;

VISTO che al termine degli incontri è stato stabilito che il progetto preliminare del Comune di Rimini doveva essere integrato con quello relativo all'adeguamento della strada comunale via Gronda Est nel Comune di Sant'Arcangelo di Romagna e del tratto della strada provinciale di Gronda che si va poi a ricollegare con la Strada Statale n. 9, con progettazione definitiva ed esecutiva e lavori a carico di ANAS S.p.A.;

PRESO ATTO che nel dicembre 2018 il Comune di Rimini ha consegnato ad ANAS S.p.A. il progetto di fattibilità tecnica ed economica completo dello Studio Preliminare Ambientale da sottoporre al Ministero dell'Ambiente per la procedura di valutazione di impatto ambientale conclusa il 19 dicembre 2019 con il provvedimento del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente che ha decretato l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di Variante all'abitato di Santa Giustina nel Comune di Rimini;

RILEVATO che nel mese di giugno 2020 la Giunta Comunale ha espresso parere favorevole alle due proposte di variante previste nel definitivo con l'obiettivo dell'ottimizzazione del tracciato e precisamente:

1. modifica della rotatoria di ingresso lato mare dell'abitato di Santa Giustina eliminando il braccio di accesso a via Premilcuore e al Cimitero e prevedendo una soluzione alternativa;
2. eliminazione della rotatoria all'intersezione con via Linaro prevedendo una nuova ricucitura della viabilità interpodereale esistente interferita;

PRECISATO che sono decaduti gli effetti della delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 6 febbraio 2015 relativi agli espropri;

PRESO ATTO che Anas con nota acquisita agli atti con prot.n 244135/2021 ha chiesto al Ministero Infrastrutture Mobilità sostenibile di attivare la convocazione della Conferenza dei Servizi finalizzata all'accertamento della conformità urbanistica, alla localizzazione e all'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione dell'opera ai sensi del DPR 383/1994 s.m.i., – L. 241/1990 s.m.i. – D.Lgs. 50/2016 s.m.i – art.147 D.Lgs. 42/2004, e il Ministero ha delegato il Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Lombardia Emilia-Romagna con nota prot. n. 15349 del 10/09/2021;

RILEVATO che per le procedure espropriative la pubblicazione sul BURERT è avvenuta in data 26/05/2021, ai sensi dell'art. 11 c.3 della LR n. 37/2002;

PRESO ATTO che l'avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato per 60 giorni all'Albo pretorio del Comune di Rimini, in data 11/05/2021 termine scaduto in data 10/07/2021 e che il medesimo avviso è stato pubblicato anche su quotidiano locale (Il Resto del Carlino) in data 11/05/2021;

VISTO che il 28 agosto 2021 il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lombardia-Emilia Romagna di Bologna su richiesta dell'ANAS S.p.A., ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis della Legge n. 241/1990, sul progetto definitivo denominato Strada Statale n.9 "Via Emilia" – Variante all'abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini, ai fini del procedimento di Intesa Stato – Regione per l'accertamento della conformità urbanistico – edilizia di cui al DPR 383/1994 per le Opere previste nel progetto definitivo in oggetto e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e L.R. Emilia Romagna n. 37/2002;

RICHIAMATE le note dell'11 novembre e 1 dicembre 2021 con le quali il Project Manager ha chiesto all'ANAS S.p.A. di accogliere nel progetto esecutivo una serie di miglioramenti della nuova infrastruttura stradale ritenute opportune dai Dirigenti Settori infrastrutture e Mobilità, oltre a fornire ulteriori elaborati e documenti al Responsabile U.O. Pianificazione generale per gli adempimenti d'ufficio e la predisposizione della cartografia urbanistica aggiornata da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che ANAS S.p.A. ha risposto alle note del Project Manager il 25 gennaio 2022 formalizzando le controdeduzioni alle osservazioni del Comune al progetto definitivo emerse nella nostra conferenza di servizi interna tenuta giovedì 4 novembre 2021;

RICHIAMATO il modello idraulico del Fosso Consorziabile che ha identificato le linee di rischio di esondazione per i tempi di ritorno 30,50 e 100 anni utili all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione territoriale;

PRESO ATTO che ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lombardia-Emilia Romagna di Bologna ha il compito di accertare la conformità urbanistica della nuova infrastruttura stradale di livello nazionale e acquisire l'autorizzazione paesaggistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con i lavori che devono concludersi inderogabilmente il 10 marzo 2022;

RILEVATO che in Conferenza di Servizi e in particolare nella seduta del 27 gennaio 2022 il Project Manager delegato a rappresentare il Comune con atto del Sindaco Jamil Sadegholvaad n.26966 del 26 gennaio 2022, ha chiesto di verbalizzare che l'opera non è conforme agli strumenti di pianificazione vigenti PSC e RUE e che acquisita in data 26 gennaio 2022 la documentazione richiesta con la nota dell'11 novembre 2021 per permettere la predisposizione degli elaborati necessari per adeguare gli strumenti di pianificazione territoriale con la previsione dell'Opera, il Comune di Rimini si impegna ad avviare la procedura amministrativa volta ad acquisire l'atto di competenza del Consiglio Comunale;

VISTO inoltre che in Conferenza di Servizi il Project Manager ha assunto l'impegno di completare il progetto definitivo di ANAS S.p.A. con la cartografia dove evidenziare il collegamento delle nuove opere con il percorso naturale realizzato dalla Provincia di Rimini sulla sponda sinistra del Fiume Marecchia che collega il mare in località Rivabella con l'edificato di Verucchio;

RILEVATO inoltre che il Comune di Sant'Arcangelo ha evidenziato l'esigenza di collegare le nuove opere con il sistema territoriale esistente della mobilità lenta;

PRESO ATTO a tal riguardo che la Sindaca del Comune di Santarcangelo di Romagna e il Sindaco del Comune di Rimini hanno convenuto di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa per insediare un Tavolo di Lavoro con i propri Tecnici per progettare la nuova pista ciclopedonale da prevedere lungo la via Gronda Est per collegare la nuova rotatoria che viene realizzata al confine tra i due Comuni con quella esistente sulla attuale Strada Statale n.9, per collegare al sistema territoriale della mobilità lenta le piste ciclabili esistenti, come rappresentato nella planimetria dal Project Manager, impegnandosi a ricercare le fonti di finanziamento necessario per la sua realizzazione;

VISTO il Progetto Definitivo relativo ai lavori di realizzazione della Variante alla S.S. n. 9 "Via Emilia" in corrispondenza dell'abitato di Santa Giustina, redatto da ANAS S.p.A. che prevede la realizzazione di una nuova infrastruttura stradale di connessione dell'attuale Strada Statale n.9 con Via Trasversale Marecchia - Strada Statale n.9, denominato "nuova Strada di Gronda", a confine con il Comune di Santarcangelo di Romagna;

PRESO ATTO che la nuova infrastruttura con le caratteristiche geometriche di una strada di categoria "C1-extraurbana secondaria" (ai sensi del D.M. 5/11/2001) avrà una corsia per senso di marcia da 3,75 m e banchine laterali da 1,50 m, per una larghezza complessiva di 10,50 m, nonché una pista ciclabile;

VISTO che gli elaborati di progetto proposti da ANAS S.p.A. individuano la nuova viabilità a Santa Giustina anche sugli elaborati di PSC e RUE ancorché con grafie non corrispondenti alle

modalità rappresentative del tema “viabilità” che permettono di comprendere adeguatamente la collocazione, lo sviluppo e l’ingombro dell’opera;

CONSIDERATO inoltre che gli strumenti urbanistici vigenti approvati il 15/03/2016, contengono l’indicazione del tracciato viario come approvato dal Comune nel 2015, cioè è rappresentato in alcuni elaborati del Quadro Conoscitivo, delle Tavole dei Vincoli, del PSC, della Valsat, e della ZAC in quanto il PSC è uno strumento che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo del territorio comunale, mentre non è rappresentato nel RUE;

PRESO ATTO che le aree coinvolte dal progetto della viabilità sono disciplinate negli strumenti urbanistici vigenti in ambito rurale così come segue:

- nella tav. PSC3, parte viabilità extraurbana secondaria: tratti proposti, parte AAP- ambiti agricoli periurbani e parte ARP- Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico;
- nelle tav. di RUE parte AAP - ambito agricolo periurbano e parte ARP - ambito agricolo di rilievo paesaggistico;

CONSTATATO che le aree di progetto sono interessate dai seguenti vincoli:

- Reticolo idrografico minore (scheda di vincolo n.29);
- Scoli consorziali a cielo aperto (scheda di vincolo n. 30);
- Aree esondabili da verificare con tempi di ritorno fino a 50 anni (scheda di vincolo n. 32);
- Aree di ricarica indiretta della falda ARI (scheda di vincolo n. 37);
- Acquedotto di Romagna (scheda di vincolo n.59);
- Metanodotti (scheda di vincolo n.55);
- Fascia di rispetto cimiteriale (scheda di vincolo n.54);
- Linea elettrica AAT o AT aerea e distanza di prima approssimazione (scheda di vincolo 62);

RILEVATO che:

- le aree coinvolte dal progetto sono interessate tra l’altro dal vincolo di Pericolosità idraulica, ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs 49/2010, ricadendo in ambiti con Alluvioni Frequenti (P3) e Alluvioni Poco Frequenti (P2);
- la nuova infrastruttura viaria si inserisce su aree interessate dagli eventi di piena del Torrente Budriolo, identificate nella tavola VIN3 del PSC come “*aree da verificare*” e nella tavola 2A del PRG previgente come “*aree esondabili verificate*”;
- a tali aree si applica l'art. 2.18 bis delle NTA del PSC che a sua volta rimanda all’art. 2.3 delle NTA del PTCP, da cui deriva al punto i), comma 2 dell'art. 2.3 delle NTA del PTCP che sono fatti salvi interventi relativi a nuove infrastrutture “*...qualora non comportino rischio idraulico e per le quali sia dimostrata l'impossibilità di localizzazione alternativa*”;
- le limitazioni derivanti da tale vincolo erano già contenute nella strumentazione previgente (PRG);

VERIFICATO che per uno scollamento dei tempi tra l’approvazione del progetto della bretella avvenuta con delibera di CC n. 83 del 20/10/2015, e l’approvazione delle controdeduzioni del PSC avvenuta con delibera di C.C. n. 86 del 04/11/2015, le “*aree esondabili verificate*” sono state aggiornate solo sugli elaborati di PRG e non sulla tav. VIN 3 del PSC in corso di approvazione;

CONSTATATO che dovranno essere aggiornate le tavole della strumentazione urbanistica vigente, riportando gli studi già contenuti nel PRG “*aree esondabili verificate*”, *ma in ogni caso il progetto formulato da ANAS ricade in dette limitazioni e pertanto dovrà fare riferimento al punto i),*

comma 2 dell'art. 2.3 delle NTA del PTCP che fa salvi interventi relativi a nuove infrastrutture "...qualora non comportino rischio idraulico e per le quali sia dimostrata l'impossibilità di localizzazione alternativa";

VALUTATO che la compatibilità del progetto infrastrutturale dovrà dimostrare di non aumentare la pericolosità idraulica dell'area rispetto a quello esistente e quindi che non esponga cose e persone ad un maggiore rischio idraulico rispetto all'attuale;

CONSIDERATO che il Quadro Conoscitivo del PSCC individua l'opera come opere infrastrutturali di competenza regionale di previsione ritenute opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile di cui all'allegato A, punto B2.2.1 della Delibera di Giunta RER n. 1661/2009 (viabilità di interesse provinciale-comunale) e che l'art. 2.26 del PSC classifica queste opere infrastrutturali come di rilevante interesse pubblico di cui alla lettera d), del punto 4.2 della Del. Ass. Lgs. RER n.112 del 02/02/2007, argomento trattato nell'indagine relativa alla microzonazione sismica di III livello di approfondimento – analisi approfondite, mediante analisi di risposta sismica locale;

CONSIDERATO che il tracciato di progetto non coincide con il tracciato presente nella strumentazione urbanistica vigente e pertanto risulta non conforme agli strumenti urbanistici, che conseguentemente andranno modificati gli elaborati di Quadro Conoscitivo, Vincoli, Valsat, ZAC, PSC e RUE coinvolti dal tracciato e precisamente:

- Tav. PSC2 (inserire il tracciato della strada Viabilità principale e secondaria);
- Tav. PSC3 (da strada di progetto a strada esistente Viabilità extraurbana secondaria esistente);
- Tav. B4, B8 (aree sondabili) e B17 (strade di interesse comunale-provinciale);
- Tav. C3 (classificazione strade);
- Tav. VIN 3 (aree esondabili, inserimento del tema ambiti ad elevata vulnerabilità (ARI con permeabilità perenne);
- Tav. VIN 4.1 (fascia di rispetto);
- Tav. VAL1.1 e VAL 1.2 (aree esondabili), VAL 2.3 (aree esondabili -ARI con permeabilità perenne);
- Tav. RUE 1.3 e 1.6 (inserimento della strada in variante delle AAP e ARP);

VALUTATO che gli elaborati presentati da ANAS S.p.A. contengono il progetto dell'infrastruttura viaria sugli elaborati di PSC e RUE come sopra detto e pertanto si procederà successivamente all'approvazione del progetto a riportare, con le specifiche grafie, il tracciato viario in tutti gli elaborati coinvolti;

PRESO ATTO che l'approvazione del progetto comporta apposizione del vincolo e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e L.R. n. 37/2002;

DATO ATTO che a seguito della pubblicazione sono pervenute n. 34 osservazioni dai privati coinvolti nel progetto che sono state controdedotte da Anas nel documento denominato "SS9_S.giustina_Riepilogo Osservazioni Controdeduzioni210922;

VISTA la nota prot. n. 340253 del 28/10/2021 dell'Ufficio Paesaggio che "*comunica che l'area oggetto dell'intervento non è interessata dalle aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (tavola VIN 1a PSC vigente – tutele ambientali e paesaggistiche)*";

VISTI gli elaborati del progetto definitivo Variante all'abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini della Strada Statale n. 9 "Via Emilia" a corredo del seguente atto:

- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- STUDIO DI TRAFFICO
- TAVOLA GENERALE DI PROGETTO
- PLANIMETRIA SU ORTOFOTO
- ELENCO DITTE
- PLANIMETRIA ESPROPRI INGOMBRO AREE
- PLANIMETRIE ESPROPRI 1 E 2
- PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE 1-1
- PLANIMETRIA DI PROGETTO ASSE 1-2
- PLANIMETRIA DI PROGETTO 2-1
- PLANIMETRIA DI PROGETTO 2-2
- SEZIONI DA 1 A 7
- PROSPETTO SISTEMA RIMINI NORD MOBILITA' LENTA
- PERCORSO NATURALISTICO SPONDA SINISTRA FIUME MARECCHIA 1-2-3
- PSC_Tav3-Generale_1-20000
- PSC_Tav3-Stralcio_1-5000
- QC_17b-Generale_1-10000
- QC_17b-Stralcio_1-5000
- QC_C3-Generale_1-20000
- QC_C3-Stralcio_1-5000
- RUE_1.3-Stralcio_1-5000
- RUE_1.6-Stralcio_1-5000
- VAL_2.3-Generale_1-20000
- VAL_2.3-Stralcio_1-5000
- VIN_3a-Generale_1-10000
- VIN_3a-Stralcio_1-5000
- VIN_4-1-Generale_1-20000
- VIN_4-1-Stralcio_1-5000
- DPBO0329-D-20-T00-ID00-IDR-PL03-A Planimetria aree da vincolare permeabilità permanente;

VISTE le 12 Osservazioni dei Privati e la 13^a Osservazione d'Ufficio con le Controdeduzioni approvate dal Consiglio Comunale con la delibera n.9 del 6 febbraio 2015;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente Protezione Civile e Progetti Speciali, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi e dato atto che la stessa è stata sottoposta al Responsabile del Servizio Economico e Finanziario (Settore Ragioneria Generale) ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità, allegato al presente atto;

VISTA la dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario (Settore Ragioneria Generale), ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità sull'irrilevanza contabile della proposta di cui trattasi, allegata al presente atto;

VISTO il parere espresso in data 23 febbraio 2022 dalla 3^o Commissione Consiliare Permanente "Territorio-Ambiente-Mobilità";

ACQUISITO il parere di legittimità del Vice Segretario Comunale ai sensi art. 5, comma 3 del Regolamento sui Controlli Interni adottato con delibera di C.C. n. 4 del 24.01.2013;

DELIBERA

- 1- **DI ESPRIMERE** parere favorevole all'Opera che, per quanto di competenza e per le ragioni meglio riportate in premessa, che qui si richiamano integralmente, pur non essendo conforme agli strumenti urbanistici vigenti, così come risulta negli elaborati presentati da ANAS S.p.A. - Tavole di sovrapposizione del progetto agli strumenti urbanistici PSC3, B17 e C3 del QC, VIN 3, VIN 4.1, VAL 2.3, RUE 1.3 e 1.6, che si allegano quale parte integrante del presente atto al solo fine indicativo e richiamando integralmente quanto già espresso nella delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 6 Febbraio 2015;
- 2- **DI DARE MANDATO** all'U.O. Pianificazione Generale di procedere all'inserimento del progetto rappresentandolo con le grafie specifiche degli elaborati, richiamati in premessa, del QC, Vincoli, PSC, Valsat, RUE e ZAC coinvolti, successivamente all'approvazione conclusiva del procedimento statale;
- 3- **DI PRECISARE**, come meglio descritto in premessa, che il progetto è stato sviluppato da ANAS S.p.A. in continuità alla progettazione effettuata dal Comune di Rimini di cui alla delibera di Consiglio Comunale n.9 del 6 Febbraio 2015, di cui si confermano le valutazioni effettuate con l'approvazione dell'atto;
- 4- **DI PRENDERE ATTO** delle controdeduzioni formulate da ANAS S.p.A. relativamente alle osservazioni dei privati coinvolti;
- 5- **DI DARE ATTO** che il progetto non interessa aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 come esplicitato da nota prot. n. 340253 del 28/10/2021 dell'Ufficio Paesaggio;
- 6- **DI DARE ATTO** che l'approvazione del progetto comporterà, localizzazione dell'opera, variante agli strumenti urbanistici e apposizione di vincolo espropriativo sui terreni coinvolti, nonché dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e L.R. n. 37/2002;
- 7- **DI APPROVARE** il Protocollo d'Intesa con il Comune di Sant'Arcangelo di Romagna parte integrante del presente atto, per la progettazione della nuova pista ciclopedonale da prevedere lungo la via Gronda Est per collegare la nuova rotatoria che viene realizzata al confine tra i due Comuni con quella esistente sulla attuale Strada Statale n.9 e conseguentemente di delegare il Sindaco alla sottoscrizione di tale Protocollo;
- 8- **DI PREVEDERE** tale nuova pista ciclopedonale negli strumenti di pianificazione del Comune a seguito del procedimento di approvazione del progetto che dovrà essere redatto;
- 9- **DI CHIEDERE** un tavolo di confronto con ANAS S.p.A. per valutare non solo l'accoglimento nel progetto esecutivo delle proposte migliorative avanzate con le note dell'11 novembre e 1 dicembre 2021, ma anche le soluzioni tecniche adeguate nel rispetto delle norme per non compromettere le attività agricole e arrecare pregiudizi e danni ai privati interessati dalla realizzazione della nuova infrastruttura stradale;

Votanti Nr.	29	
Favorevoli Nr.	20	Sindaco Sadegholvaad, Conss.: Barilari, Bellucci, Cancellieri, Casadei, Corazzi, De Leonardis, Di Natale, Guitoli, Lari, Marchioni, Messori, Neri, Pasini, Petrucci, Ramberti, Soldati, Tonti, Zamagni Giuliano e Zamagni Marco
Contrari Nr.	0	
Astenuti Nr.	9	Conss.: Ceccarelli, De Sio, Lisi, Marchei, Murano Brunori, Renzi, Spina, Zilli e Zoccarato

Entrano i Conss.: Carminucci e Pari ed esce il Cons. Pasini. Presenti n. 30 (29 Consiglieri più il Sindaco).

Quindi la Presidente del Consiglio Corazzi pone in votazione la richiesta, di conferire l'immediata eseguibilità alla proposta.

Esperita la votazione con modalità elettronica, il Consiglio Comunale approva l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti Nr.	30	
Votanti Nr.	30	
Favorevoli Nr.	20	Sindaco Sadegholvaad, Conss.: Barilari, Bellucci, Cancellieri, Carminucci, Casadei, Corazzi, De Leonardis, Di Natale, Guitoli, Lari, Marchioni, Messori, Neri, Petrucci, Ramberti, Soldati, Tonti, Zamagni Giuliano e Zamagni Marco
Contrari Nr.	0	
Astenuti Nr.	10	Conss.: Ceccarelli, De Sio, Lisi, Marchei, Murano Brunori, Pari, Renzi, Spina, Zilli e Zoccarato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giulia Corazzi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Bellini Alessandro